



CITTÀ DI ALBENGA

PROVINCIA DI SAVONA

AREA PIANIFICAZIONE SVILUPPO INFRASTRUTTURALE
UFFICIO SERVIZI TECNICO MANUTENTIVI/AMBIENTE

Ord. n. 1
Prot. n. 124
del 2 GEN. 2017

OGGETTO: disposizioni per la gestione del materiale ligneo depositato sulle spiagge a seguito di mareggiate.

IL VICE SINDACO

RICHIAMATA l'Ordinanza Sindacale n. 351 del 07.12.2016 con la quale si ordinava ai titolari delle concessioni demaniali marittime interessati di separare i materiali lignei e vegetali (legno, sterpaglie, paglia, fogliame, etc.) da eventuali altri materiali depositatisi sugli arenili del litorale di Albenga, a seguito delle mareggiate del 24 e 25 novembre u.s., e si autorizzavano i cittadini interessati alla raccolta, rimozione, asporto e riutilizzo del solo materiale ligneo;

PRESO ATTO che sul litorale è presente ancora materiale ligneo;

VISTA l'ordinanza del capo del Dipartimento della protezione civile, n. 224 del 10.02.2015;

ATTESO che tale ordinanza assimila i materiali vegetali spiaggiati ai materiali di cui all'art.185 c.1 lettera f del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la nota n. 1128 del 09.01.2014 dell'I.S.P.RA. (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale);

VISTA la nota della Regione Liguria Dipartimento Territorio - Settore Aria clima e rifiuti prot. n. PG/2016/322802 del 23.12.2016;

PRESO ATTO della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1058 del 05.10.2015 con la quale sono state approvate le linee guida per la combustione del materiale ligneo depositato sulle aree demaniali;

ATTESO che tale situazione rappresenta un possibile pericolo per la pubblica incolumità di residenti e turisti che accedono e fruiscono delle spiagge e che il perdurare di tali depositi darebbe luogo, in caso di nuove mareggiate, al disperdimento in mare dello stesso materiale;

RILEVATO che la raccolta del materiale ligneo da parte dei privati non è stata risolutiva e che pertanto, in conformità a quanto stabilito dalle linee guida regionali, si può

provvedere con carattere d'urgenza, allo smaltimento dei rifiuti raccolti sugli arenili consistenti esclusivamente in materiali lignei e vegetali (legno, sterpaglie, paglia, fogliame, etc.), previa operazione di selezione mirata a separare tipologie diverse di materiali attraverso l'invio ad impianti autorizzati al trattamento di biomasse ed infine come ultima possibilità alla sua combustione;

RICHIAMATO l'art. 191 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 ai sensi del quale, qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si possa altrimenti provvedere, il Sindaco può emettere, nell'ambito delle proprie competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione di rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente;

VISTI gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, che attribuisce al Sindaco le competenze necessarie per l'emissione di atti contingibili ed urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano la pubblica incolumità.

ORDINA

Ai titolari delle concessioni demaniali marittime interessati a selezionare il materiale spiaggiato, separando i materiali lignei e vegetali (legno, sterpaglie, paglia, fogliame, ecc.) da eventuali altri materiali presenti raccolti sugli arenili del litorale di Albenga, depositatisi a seguito delle mareggiate dei giorni scorsi ed in particolare il materiale ligneo:

- deve essere privato da tutto il materiale estraneo (carta, plastica, gomme etc.) che dovrà essere gestito nel rispetto della normativa sui rifiuti;
- non deve contenere materiale legnoso lavorato o con evidenti segni di inquinamento, qualora tale materiale sia presente dovrà essere allontanato e gestito nel rispetto della normativa sui rifiuti;
- deve essere disposto in cataste di piccole dimensioni, possibilmente asciutto o con bassa umidità per limitare la produzione di fumo;

AMMETTE

ai sensi dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 224 del 10.02.2015 l'invio del materiale ligneo depositato sulle aree demaniali ad impianti autorizzati al trattamento di biomasse, ovvero come ultima possibilità, anche al fine di rispettare i termini previsti dalla presente ordinanza, l'abbruciamento sempre del solo materiale ligneo, in conformità a quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1058 del 05.10.2015, che si allega quale parte integrante e sostanziale della presente ordinanza, che si intendono qui riportate:

1. Tipologia di materiale ligneo ammesso alla combustione:

- deve essere privato di tutto il materiale estraneo (carta, plastica, gomme, etc.) che dovrà essere gestito nel rispetto della normativa sui rifiuti, nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani;
- non deve contenere materiale legnoso lavorato o con evidenti segni di inquinamento;. Qualora sia presente tale materiale dovrà essere allontanato e gestito nel rispetto della normativa sui rifiuti;

2. Caratteristiche dei cumuli

- deve essere disposto in cataste di piccole dimensioni, inferiori a tre metri cubi steri, possibilmente asciutto o con bassa umidità per limitare la produzione di fumo;
- ogni catasta deve essere predisposta in modo da garantire una corretta ossigenazione per ridurre al minimo il rischio di combustioni incomplete.

3. Condizioni di combustione

- non devono essere utilizzati materiali di innesco tossici per l'ambiente se non nelle quantità indispensabili per l'accensione;
- le operazioni devono essere effettuate in condizioni di vento favorevole all'allontanamento dei fumi dal centro abitato e costantemente sorvegliate per permettere l'immediato spegnimento in caso di pericolo per la popolazione o i luoghi circostanti;
- prima dell'accensione di una nuova catasta occorre attendere il completo e naturale spegnimento della precedente. Quindi non è possibile la presenza contemporanea di più roghi nello stesso luogo o in luoghi vicini.

4. Gestioni delle ceneri e delle aree interessate alla combustione

- deve essere garantito il contenimento delle ceneri prodotte in modo da limitarne la dispersione. A tal fine è preferibile la formazione delle cataste su piazzali in cemento o in "terra extra battuta" al fine di favorire la rimozione delle ceneri che dovranno essere gestite come rifiuti. Se tale operazione è effettuata su suolo, per eliminare i residui della combustione, dopo lo spegnimento deve essere rimossa una porzione adeguata di suolo, da trattare anch'esso nell'ambito della normativa dei rifiuti;
- deve essere posto in atto qualunque accorgimento permetta di ridurre al minimo il rischio ambientale o rischi per la salute.

AVVERTE

che gli interventi sopra descritti saranno consentiti, ad esclusione dei giorni **6, 7 e 8 gennaio 2017 e dei giorni festivi**, a far data dall'adozione del presente provvedimento sino al **31 gennaio 2017**, salvo proroga o integrazione dei termini.

DISPONE

Che il materiale di che trattasi debba preventivamente essere oggetto di ispezione visiva da parte della Polizia Municipale ai fini dell'assenza di materiali estranei ed essere accatastato in zona facilmente accessibile di parte di mezzi per il prelievo dello stesso e che la stessa verifichi il corretto svolgimento degli interventi poco sopra descritti e che in data 01.02.2017 effettui sopralluogo sulle spiagge per controllare lo stato dei luoghi e relazioni sullo stato dei luoghi;

AVVISA

Che le inadempienze saranno perseguite a termini di legge, di regolamento e del codice penale.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. della Liguria entro 60 (sessanta) giorni dalla sua notifica ovvero ricorso straordinario al Presidente Della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla data della stessa.

DISPONE

Che la presente Ordinanza sia pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e nel sito internet del Comune, per darne pubblicità ai cittadini tutti.

Che la presente Ordinanza sia trasmessa:

al Comando Polizia Municipale e all'Ufficio Demanio Marittimo Comunale, incaricati, ciascuno per le proprie competenze, al controllo del presente atto.

All' A.S.L. n.2 Savonese Via Trieste 54
alla Prefettura di Savona
alla Capitaneria di Porto di
all'Ufficio Circondariale Loano- Albenga
all' ARPAL Dipartimento di Savona
al Corpo Forestale dello Stato
alla Regione Liguria Dipartimento Territorio
Settore Aria clima e rifiuti
alla Regione Liguria - Dipartimento Ambiente
Settore Protezione Civile

ALBENGA
SAVONA
SAVONA
LOANO
SAVONA
ALBENGA

GENOVA

GENOVA

2 GEN 2017

Albenga li _____

IL VICE SINDACO
Riccardo TOMATIS

